

Deliberazione della Giunta Regionale 24 novembre 2014, n. 2-603

Affidamento di incarico consulenziale a titolo gratuito al dottor Giuseppe Benedetto, direttore in quiescenza della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 5, c. 9 del D.L. n. 95/2012, conv. in L. 135/2012, così come modificato dall'art. 6 del D.L. 90/2014, conv. in L. 114/2014.

A relazione del Presidente Chiamparino e dell'Assessore De Santis:

Con deliberazione n. 25-553 del 10/11/2014 la Giunta regionale ha approvato, in fase di prima applicazione, i criteri per il conferimento di incarichi di consulenza e studio a titolo gratuito a soggetti in quiescenza ai sensi dell'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/2012 come modificato dall'art. 6 del decreto legge n. 90/2014 convertito dalla legge n. 114/2014;

Tali criteri prevedono, fra l'altro, che i singoli incarichi siano conferiti a seguito di un provvedimento deliberativo della Giunta, sulla base di una propria unilaterale valutazione, che individua la necessità di conferire l'incarico, a titolo gratuito, le motivazioni del conferimento, gli obiettivi e il contenuto dell'incarico, gli eventuali rimborsi spese previsti e il limite massimo degli stessi.

Considerato che i programmi relativi al POR-FESR rivestono particolare rilievo strategico per l'Amministrazione regionale e per l'intera Comunità piemontese, trattandosi di programmi dotati di importanti risorse finanziarie e che la buona attuazione di tali programmi avrà certamente una significativa ricaduta sulla qualificazione del sistema produttivo piemontese e sull'occupazione.

Ritenuto che un incarico di collaborazione sporadica a titolo gratuito al dottor Giuseppe Benedetto, Direttore regionale in quiescenza che non ha usufruito di risoluzione consensuale, consente l'utilizzo di un supporto tecnico specialistico consulenziale a favore della Direzione Attività Produttive e permette la trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze da lui acquisite.

Atteso che, per tali motivi, è interesse dell'Amministrazione regionale avvalersi della collaborazione sporadica del dottor Giuseppe Benedetto presso la Direzione Attività Produttive, secondo i criteri e le modalità previsti nella citata DGR n. 25-553 del 10/11/2014, per una durata dal giorno successivo all'adozione della presente deliberazione e fino al 30 settembre 2015.

Verificato che non sussistono cause di inconfiribilità, incompatibilità e situazioni anche potenziali di conflitto di interessi, al fine del conferimento dell'incarico di collaborazione in argomento.

Preso atto che detto incarico di collaborazione sporadico comporta il rimborso delle spese relative allo spostamento con mezzi pubblici del dottor Giuseppe Benedetto da Cuneo, luogo di residenza dello stesso, a Torino, sede della Direzione Attività Produttive, nonché relative ai viaggi presso località diverse da Torino, se necessarie per lo svolgimento dell'incarico stesso.

Stabilito che, tali spese, debitamente documentate e rendicontate, non potranno essere superiori a 2.000,00 euro e non potranno comunque essere superiori a quelle previste per attività di missione per i dirigenti regionali, sarà previsto solo l'uso di mezzi pubblici ed è escluso ogni rimborso forfetario.

Tutto ciò premesso e considerato;

la Giunta regionale, unanime

delibera

- di affidare al dottor Giuseppe Benedetto, direttore regionale in quiescenza, l'incarico di collaborazione sporadica a titolo gratuito presso la Direzione Attività Produttive, secondo i criteri e le modalità previsti nella DGR n. 25-553 del 10/11/2014 per una durata dal giorno successivo all'adozione della presente deliberazione e fino al 30 settembre 2015;
- di prendere atto che tale collaborazione sporadica comporta il rimborso delle spese di viaggio relative allo spostamento con mezzi pubblici del dottor Giuseppe Benedetto dal luogo di residenza dello stesso a Torino, sede della Direzione regionale Attività Produttive, nonché relative ai viaggi presso località diverse da Torino, se necessarie per lo svolgimento dell'incarico;
- di stabilire che tali rimborsi spese non potranno superare il limite massimo di 2.000,00 euro;
- di impegnare a tal fine la somma di 2.000,00 euro sul cap. 122910 del bilancio regionale 2014 (UPB 16981 - imp. Delegato al Gabinetto della Presidenza n. 2776/2014 - assegn. n. 100877), che presenta la necessaria disponibilità;
- di demandare al Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta, in fase di prima applicazione, la formalizzazione dell'incarico mediante l'allegato schema di convenzione, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che regola la collaborazione con il dottor Giuseppe Benedetto.

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione e trasmissione previsti dall'art. 15 del D.LGS. 33/2013 in materia di Amministrazione Trasparente, ai fini dell'efficacia della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

(omissis)

Allegato

CONVENZIONE PER L’AFFIDAMENTO DI INCARICO DI CONSULENZA A TITOLO GRATUITO AL DOTTOR GIUSEPPE BENEDETTO, DIRETTORE IN QUIESCENZA DELLA REGIONE PIEMONTE, AI SENSI DELL’ART. 5, COMMA 9 DEL D.L. N. 95/2012, CONV. IN L. 135/2012 COSI’ COME MODIFICATO DALL’ART. 6 DEL D.L. 90/2014 CONV. IN L. 114/2014

TRA

la **Regione Piemonte** – (C.F. 80087610016), con sede in Piazza Castello n. 165, Torino, rappresentata, ai fini della presente convenzione, dal Direttore del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, dr. Luciano Conterno nato a Monchiero il 18/09/1951 e domiciliato ai fini della presente convenzione presso la sede della Regione Piemonte a ciò autorizzato con D.G.R. n-----del-----.

e

il dottor **Giuseppe Benedetto** (omissis) nato a Busca il 25/1/1948 e residente (omissis) direttore in quiescenza della Regione Piemonte, che non ha usufruito di risoluzione consensuale, da qui in avanti “parte incaricata”

Si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Oggetto dell’incarico

In considerazione del particolare rilievo strategico che i programmi POR-FESR rivestono per l’Amministrazione regionale e per l’intera Comunità piemontese, trattandosi di programmi dotati di importanti risorse finanziarie, la cui buona attuazione avrà una significativa ricaduta sulla qualificazione del sistema produttivo piemontese e sull’occupazione, la Regione Piemonte affida alla parte incaricata una collaborazione sporadica a titolo gratuito, ai sensi dell’art. 5, comma 9 del d.l. n. 95/2012, conv. in l. 135/2012 così come modificato dall’art. 6 del d.l. 90/2014 conv. in l. 114/2014, presso la Direzione Attività Produttive per supportare la Struttura stessa nelle funzioni relative all’attuazione di tali programmi.

Più precisamente, la collaborazione verterà principalmente sulla chiusura del POR-FESR 2007/2014, nonché sulla fase di definizione del negoziato con la Commissione UE e lo Stato e l’avvio del POR-FESR (programmazione 2014-2020).

Art. 2 - Sede

La sede ordinaria dove la parte incaricata svolgerà la sua funzione è a Torino.

Art. 3 - Durata dell’incarico

L’incarico sporadico oggetto della presente convenzione avrà durata temporale dal giorno successivo all’adozione della Deliberazione della Giunta regionale n-----del----- di conferimento dell’incarico e avrà termine il 30 settembre 2015.

Art. 4 - Finalità e Contenuto

Le finalità del conferimento dell’incarico sporadico, a titolo gratuito, sono quelle di evitare di perdere la possibilità di utilizzare le conoscenze tecniche e le elevate e consolidate professionalità, di livello dirigenziale della parte incaricata in quiescenza, a supporto della Direzione regionale Attività Produttive, di consentire l’utilizzo di un supporto tecnico specialistico consulenziale a favore della Direzione stessa e permettere la trasmissione delle conoscenze, delle esperienze e delle competenze acquisite dalla parte incaricata in quiescenza.

L'incarico non può comportare lo svolgimento di compiti di amministrazione attiva propria dell'Ente, ivi compresa la possibilità di impegnare l'Ente verso l'esterno e di rappresentarlo.

L'incarico conferito non comporta l'attivazione di un rapporto di lavoro subordinato o di un rapporto di collaborazione coordinata e continuativa.

Art. 5 - Rimborsi spese

L'incarico comporta il rimborso delle spese di viaggio con mezzi pubblici, poiché la sede della Regione Piemonte – Direzione Attività Produttive (Torino), a favore della quale la parte incaricata svolge l'incarico di collaborazione, è diversa da quella di residenza (Cuneo).

Spettano inoltre alla parte incaricata i rimborsi spese per recarsi presso località diverse da Torino, sede della Regione Piemonte – Direzione Attività Produttive, presso cui viene svolto l'incarico, se necessario per lo svolgimento dell'incarico stesso.

Tutte le spese devono essere debitamente documentate e rendicontate, non possono essere superiori a quelle previste per attività di missione per i dirigenti regionali, è previsto solo l'uso dei mezzi pubblici e non possono comunque eccedere il limite massimo di 2.000,00 euro. E' escluso ogni rimborso forfetario.

Lo svolgimento dell'attività e la rendicontazione delle relative spese, come indicate al presente articolo, sono certificate, in fase di prima applicazione, dal Direttore del Gabinetto della Presidenza.

Art. 6 - Recesso o risoluzione anticipata

Il recesso o la risoluzione anticipata, debitamente motivati, devono essere comunicati per iscritto all'altra parte con un preavviso di almeno 15 giorni.

Art. 7 - Insussistenza di cause di Inconferibilità, Incompatibilità, Conflitto Di Interesse

Ai fini del conferimento del presente incarico sporadico, a titolo gratuito, si osservano le disposizioni della normativa statale e regionale in materia di inconferibilità ed incompatibilità.

Nella DGR n.....del....., di conferimento dell'incarico è attestata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse.

ART. 8 - Pubblicità

Saranno rispettati gli obblighi di pubblicazione previsti dall'art. 15 del D.Lgs 33/2013 sul sito istituzionale della Regione Piemonte nella Sezione Amministrazione Trasparente.

art. 9 - Normativa in materia di trattamento dati personali e codice di comportamento

La parte incaricata nello svolgimento dell'incarico è tenuta ad operare in conformità a quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e smi "Codice della Privacy" e al rispetto del Codice di Comportamento dell'Ente. Nelle more dell'adozione del codice di comportamento dei dipendenti della Regione Piemonte, la parte incaricata è tenuta al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 62/2013.

Può accedere alle informazioni necessarie per lo svolgimento dell'incarico, può avvalersi, qualora necessario, di apparecchio cellulare.

La parte incaricata è tenuta altresì alla riservatezza e non può dare informazioni o comunicazioni relative a provvedimenti, atti, fatti e notizie di qualsiasi natura di cui sia venuto a conoscenza a causa del suo incarico, quando da ciò possa derivare un danno per la Regione ovvero un ingiusto vantaggio o danno a terzi.

art. 10- Foro competente

Per ogni controversia inerente gli incarichi di cui al presente provvedimento è competente il Foro di Torino.

Letto, confermato e sottoscritto

Torino, li

Il Direttore del Gabinetto della Presidenza della
Giunta regionale
Luciano Conterno

La Parte Incaricata
Giuseppe Benedetto